



Pescara, 19 gennaio 2017

*Al Sig. Ministro delle
Infrastrutture e Trasporti
On. Graziano Delrio*

*Al Sig. Sottosegretario alle
Infrastrutture e Trasporti
On. Umberto Del Basso De Caro*

*Al Sig. Ministro
dell'Economia e delle
Finanze
On. Pier Carlo Padoan*

e p.c.

*Al Sig. Presidente della
Giunta regionale
d'Abruzzo
Dott. Luciano D'Alfonso*

*Al Sig. Presidente della
Giunta regionale del
Lazio
On. Nicola Zingaretti*

*Alle Prefetture - Uffici
Territoriali del Governo
di Chieti, L'Aquila,
Pescara, Teramo,
Frosinone, Latina, Rieti,
Roma e Viterbo*

Oggetto: pedaggi Autostrada dei Parchi Spa. Richieste Associazioni autotrasporto

Egredi Ministri, Egregio Sottosegretario,

con la presente le scriventi Associazioni, in qualità di rappresentanti delle imprese di autotrasporto merci conto terzi della Regione Abruzzo, desiderano comunicare alle SS.LL. la proclamazione a livello regionale dello stato di agitazione della categoria e chiedono di essere convocate urgentemente per un incontro che affronti una serie di questioni collegate all'aumento dei pedaggi autostradali che ha interessato le autostrade A24 e A25 a partire dal 1° gennaio 2018.



L'attuale situazione delle infrastrutture che collegano Abruzzo e Lazio rende pressoché impossibile ai mezzi pesanti percorrere strade alternative (S.S. 80 del Gran Sasso d'Italia, S.S. 5 Tiburtina per citare solo le principali) che non prevedano il pagamento di pedaggi. Il transito di mezzi pesanti su tali fragili arterie provocherebbe inoltre almeno due nefaste conseguenze: in primo luogo peggiorerebbe la sicurezza stradale, con gravi rischi per persone e cose derivanti dal passaggio di mezzi pesanti su strade non idonee per il loro transito. In secondo luogo si andrebbe ad aumentare notevolmente la quantità di emissioni inquinanti con un peggioramento della qualità dell'aria delle zone interessate dal transito.

L'autotrasporto abruzzese – già devastato da crisi economica e calamità naturali – non può sopportare ulteriori aggravii dei costi di impresa, che non possono essere scaricati altrove e gravano sui bilanci delle aziende, e al contempo non può usufruire di alternative alla mobilità che invece dovrebbero essere garantite come accade in altre parti d'Italia e d'Europa.

Al fine di addivenire ad una soluzione che tuteli la sicurezza stradale, l'ambiente e la legittima e costituzionalmente garantita attività di impresa chiediamo quanto segue:

- 1) Una riduzione selettiva degli aumenti dei pedaggi autostradali tramite l'istituzione di una "zona disagiata" che preveda uno sconto/bonus sui pedaggi per i mezzi delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli Autotrasportatori e dotate di Telepass che transitino nella zona che si andrà a definire con modalità tecniche che anch'esse verranno definite tramite appositi tavoli tecnici;
- 2) Una pianificazione chiara e precisa – almeno su base quinquennale – dei futuri aumenti tariffari per i pedaggi in modo che venga data la possibilità agli imprenditori di organizzare la propria attività di impresa.

Inoltre chiediamo che venga data attuazione a quanto più volte promesso ma mai realizzato sull'istituzione di aree di sosta lungo il tracciato autostradale per permettere agli autisti il rispetto dei tempi di guida e di riposo. Siamo a conoscenza del progetto del Concessionario di realizzarne una sull'autostrada A25 al Km. 138.200, poco dopo lo svincolo di Sulmona nel Comune di Roccacasale e ne auspichiamo una pronta realizzazione.

Ribadendo ancora una volta il grande senso di responsabilità mostrato dalle scriventi Associazioni di categoria non possiamo, allo stato dei fatti, che tutelare i legittimi interessi delle nostre imprese proclamando lo stato di agitazione regionale della categoria che, in caso di mancate risposte, porterebbe a manifestazioni di protesta anche dirottando i mezzi sulle strade statali causando tutti i disagi che sopra abbiamo evidenziato.

Certi di un vostro pronto interessamento ad interloquire con i sottoscritti firmatari, restiamo in attesa di Vs. comunicazioni.

Assotir Abruzzo

CNA-Fita Abruzzo

Confartigianato Trasporti Abruzzo

Fai Conftrasporto Abruzzo

Fiap Abruzzo

